



# COMUNE DI VITERBO

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N.

352

DEL

10 OTT. 2013

OGGETTO: COMMA 9 BIS DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 241/1990 – INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CUI E' ATTRIBUITO IL POTERE SOSTITUTIVO AI FINI DELLA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI.

L'anno.....duemilatredici..... il giorno.....dieci.....del mese di.....ottobre.....

in VITERBO, nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza l'Ing. Leonardo MICHELINI - SINDACO

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti assessori:

	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
Ciambella Lisetta	SI	---	Valeri Raffaella	---	SI
Ricci Alvaro	---	SI	Zucchi Alessandra	SI	---
Saraceni Raffaella	SI	---	Barelli Giacomo	SI	---
Fersini Fabrizio	SI	---	Delli Iaconi Antonio	SI	---

Partecipa la Dott.ssa Francesca VICHI – Segretario Generale del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

### LA GIUNTA

Premesso che sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il dirigente del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole in data 03/10/2013

Il dirigente del Settore Bilancio e Finanze, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole in data = = =

Con voti unanimi

### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata;

Con votazione separata e palese, di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 , 4° comma del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
Ing. Leonardo MICHELINI

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Francesca VICHI

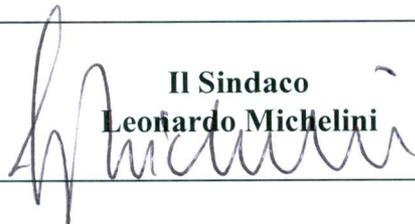


352 1

10 OTT. 2013

COMUNE DI VITERBO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Settore 1° - Assistenza Organi Istituzionali e Segreteria Generale - Affari Amministrativi - Gestione e Sviluppo del Personale - Servizi Demografici - Servizio Giuridico PROPOSTA N° 100 del 03/10/2013	 <b>Il Sindaco Leonardo Michelini</b>
Il Responsabile del procedimento  <b>Dott. Romolo Massimo Rossetti</b>	

**OGGETTO** : COMMA 9-BIS DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 241/1990 - INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CUI E' ATTRIBUITO IL POTERE SOSTITUTIVO AI FINI DELLA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI.

Intervento \_\_\_\_\_  Capitolo \_\_\_\_\_  Competenza  Residui 19 \_\_\_\_\_

Oggetto:

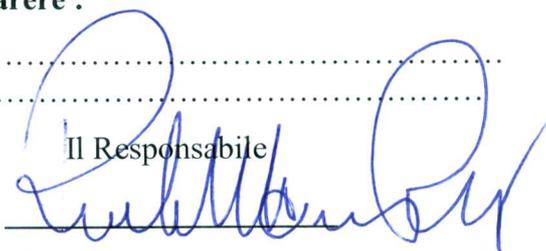
.....  
 .....  
 .....

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto :

**Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere :**

FAVOREVOLE.....  
 .....

Viterbo, li 03/10/13

Il Responsabile  


**Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:**

.....  
 .....

Si attesta, altresì, che la delibera può essere adottata in quanto sussiste la corrispondente copertura finanziaria.

Il Responsabile

Viterbo li, \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** COMMA 9-BIS DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 241/1990 –  
INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CUI E' ATTRIBUITO IL POTERE SOSTITUTIVO  
AI FINI DELLA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI.

Il Sindaco propone l'approvazione della seguente deliberazione:

## LA GIUNTA

VISTE le disposizioni di cui all'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di conclusione dei procedimenti amministrativi;

CONSIDERATO che con D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge n. 35/2012 e con D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge n. 134/2012, sono state introdotte disposizioni volte a rafforzare le garanzie del privato contro il ritardo dell'amministrazione nel provvedere, prevedendo l'esercizio di poteri sostitutivi in caso di inerzia, nonché il riconoscimento della responsabilità disciplinare, amministrativa e contabile del dirigente o del funzionario responsabile.

RICHIAMATI, in particolare, i commi 9-bis e 9-ter del succitato art. 2 che testualmente recitano:

*“9-bis. L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione. Per ciascun procedimento, sul sito internet istituzionale dell'amministrazione è pubblicata, in formato tabellare e con collegamento ben visibile nella homepage, l'indicazione del soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo e a cui l'interessato può rivolgersi ai sensi e per gli effetti del comma 9-ter. Tale soggetto, in caso di ritardo, comunica senza indugio il nominativo del responsabile, ai fini della valutazione dell'avvio del procedimento disciplinare, secondo le disposizioni del proprio ordinamento e dei contratti collettivi nazionali di lavoro, e, in caso di mancata ottemperanza alle disposizioni del presente comma, assume la sua medesima responsabilità oltre a quella propria .*

*9-ter. Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.”*

DATO ATTO che le disposizioni anzidette non si applicano nei procedimenti tributari e in materia di giochi pubblici, secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 1 del D.L. 5/2012;

CONSIDERATO altresì che la Pubblica Amministrazione ha il dovere di concludere il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dalla legge o dal regolamento, oppure, qualora le disposizioni di legge o regolamentari non prevedano un termine diverso, entro trenta giorni;

CONSIDERATO, inoltre, che la legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” per quanto attiene all'oggetto del presente provvedimento:

- impone a ogni ente di monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti (art 1, comma 9, lett d);
- impone a ogni ente di eliminare tempestivamente le anomalie ai fini del rispetto dei termini procedurali e di pubblicare i risultati del monitoraggio, di cui al comma 9 lett d, nel sito web istituzionale (art. 1, comma 28);
- obbliga le Amministrazioni a rendere accessibili in ogni momento agli interessati tramite

strumenti di identificazione informatica le informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi che li riguardano, comprese quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase (art. 1, comma 30);

VISTO il D. Lgs. marzo 2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* con il quale si impone alle Amministrazioni la pubblicazione nel sito web istituzionale delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione in ragione del fatto che la trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell’art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione (art. 1, comma 15);

VISTO da ultimo il D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni in legge 9 agosto 2013, che all’art. 28 prevede, in via sperimentale, e con decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso, il diritto all’indennizzo da ritardo nella conclusione dei procedimenti relativi all’avvio e all’esercizio di impresa;

RICORDATO che il comma 7 della legge 190/2012 prescrive che *“Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione”*;

VISTO l’art. 97, comma 4, del T.U.E.L. in virtù del quale *“il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l’attività”*;

RITENUTO, per tutte le disposizioni sin qui richiamate e il sistema complessivo che se ne ricava in ordine al soggetto che esercita la funzione apicale negli enti locali, di individuare nel Segretario Generale dell’Ente il soggetto a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia del Responsabile del Procedimento e a cui il privato può rivolgersi per la conclusione del procedimento stesso;

RITENUTO altresì, in ragione della configurazione della organizzazione dell’Ente e della presenza del livello dirigenziale, di articolare l’attuazione della presente deliberazione nel modo seguente:

- nel caso il procedimento debba essere concluso da un responsabile diverso dal Dirigente sarà quest’ultimo ad attivare il procedimento sostitutivo e solo in caso di inattivazione da parte del Dirigente, il Segretario generale procederà in sostituzione;
- nel caso il procedimento debba essere concluso direttamente dal Dirigente sarà il Segretario Generale a procedere in sostituzione;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del I Settore;

DATO ATTO che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non determina alcun effetto diretto o indiretto sul bilancio o sul patrimonio dell’Ente;

#### DELIBERA

1. Di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di individuare nel Segretario Generale *pro tempore* la figura a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia previsto dall’art. 2, comma 9 bis, della L.241/90;
3. Di stabilire che in ragione della configurazione della organizzazione dell’Ente e della presenza del livello dirigenziale, di articolare l’attuazione della presente deliberazione nel modo seguente:
  - nel caso il procedimento debba essere concluso da un responsabile diverso dal Dirigente sarà quest’ultimo ad attivare il procedimento sostitutivo e solo in caso di inattivazione da parte del Dirigente il Segretario Generale procederà in sostituzione;
  - nel caso il procedimento debba essere concluso direttamente dal Dirigente sarà il Segretario Generale a procedere in sostituzione;
4. Di dare atto che, nel caso in cui il Responsabile del Procedimento non rispetti i termini di conclusione dello stesso, il privato può rivolgersi al Segretario Generale perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture

competenti o con la nomina di un Commissario;

5. Di disporre che i responsabili dei procedimenti di competenza dovranno indicare in ogni comunicazione relativa ai procedimenti stessi, il nominativo del predetto Responsabile con potere sostitutivo;

6. Di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti i Dirigenti e al Segretario Generale;

7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del Comune di Viterbo con collegamento ben visibile sulla *home page*;

A handwritten signature in blue ink, consisting of a large, stylized initial 'P' followed by a smaller, less legible signature.